



## **CONVITTO NAZIONALE di STATO “T.CAMPANELLA”**

**Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo**

Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCVC010005 – C.F.: 92093030804

Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: [www.convittocampanella.gov.it](http://www.convittocampanella.gov.it)

E-mail: [rcvc010005@istruzione.it](mailto:rcvc010005@istruzione.it) PEC: [rcvc010005@pec.istruzione.it](mailto:rcvc010005@pec.istruzione.it)

---



# **Regolamento e disciplina della Commissione Mensa**

**“Convitto Nazionale T. Campanella”**

**Reggio Calabria**

**a.s. 2018/2019**

**Approvato dalla Commissione mensa in data 12 Novembre 2018**



## CONVITTO NAZIONALE di STATO “T.CAMPANELLA”

Scuole statali annesse: **Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo**

Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCVC010005 – C.F.: 92093030804

Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: [www.convittocampanella.gov.it](http://www.convittocampanella.gov.it)

E-mail: [rcvc010005@istruzione.it](mailto:rcvc010005@istruzione.it) PEC: [rcvc010005@pec.istruzione.it](mailto:rcvc010005@pec.istruzione.it)



# Regolamento e disciplina della Commissione Mensa “Convitto Nazionale T. Campanella” Reggio Calabria

### Art.1) ISTITUZIONE

E' istituita la Commissione Mensa del “Convitto T. Campanella” con la finalità di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti gli utenti.

### Art. 2) RUOLI E COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione Mensa, nell'interesse dell'utenza, di concerto con l'Azienda aggiudicatrice dell'appalto di refezione scolastica SCAMAR srl e in ottemperanza alle vigenti normative emanate dalla Regione Calabria in materia di ristorazione scolastica esercita:

- un ruolo di monitoraggio e verifica della qualità del servizio di refezione scolastica che interessa in particolare le condizioni igieniche dei locali e la qualità dei pasti, anche attraverso schede di valutazione opportunamente predisposte;
- un ruolo di verifica della pulizia dei locali e delle stoviglie;
- un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Azienda SCAMAR, facendosi carico di riportare le diverse istanze che perverranno dall'utenza stessa;
- un ruolo di consulenza per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio;
- un modo di promozione in ambito di educazione alimentare coinvolgendo quale risorsa l'A.S.P. N°5 di Reggio Calabria, l'Ufficio di Nutrizione e degli Alimenti.

### Art. 3) COMPOSIZIONE

La commissione Mensa è composta da:

- Dirigente Scolastico
- tre rappresentanti dei genitori, di cui uno rappresentante la scuola primaria, uno il I grado, uno il II grado;
- un Collaboratore del D.S.
- un educatore;
- un rappresentante della ditta SCAMAR;
- un rappresentante alunni per ogni classe del Liceo Europeo.

#### Art. 4) NOMINA E DURATA

La commissione Mensa, composta secondo le modalità fissate dall'Art. 3 viene nominata dal Dirigente Scolastico sulla base dei nominativi proposti dai rispettivi organi. L'atto di nomina presuppone l'autorizzazione ad accedere secondo le modalità indicate nell'Art. 5, ai locali di distribuzione pasti e al refettorio.

La Commissione Mensa, rimane in carica per l'anno in corso.

La nomina decade automaticamente:

- per i rappresentanti dei genitori qualora i figli smettano di frequentare le attività semiconvittuali;
- per il personale educativo qualora avvenga un trasferimento presso altro istituto.

#### Art. 5) FUNZIONAMENTO

Le convocazioni sono disposte almeno 3 giorni naturali e consecutivi prima della seduta. Di ciascuna riunione il Segretario redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto dallo stesso e dal Presidente e che sarà depositato agli ATTI della Scuola. La Commissione Mensa decide autonomamente il calendario delle attività, i locali in cui effettuare i sopralluoghi, le date delle riunioni e ogni altra iniziativa di propria competenza.

La visita presso il centro di cottura deve essere comunicata al Dirigente Scolastico anche il giorno stesso. Le visite ispettive alla cucina potranno invece essere effettuate fino a 2 volte al mese. Di ciascun sopralluogo effettuato presso il refettorio, dovrà essere redatta una scheda di valutazione da far pervenire al Dirigente Scolastico che verrà discussa nella prima seduta successiva della Commissione Mensa. In caso di fondato sospetto di possibili irregolarità che comportino pericolo immediato, deve essere avvisato subito il Dirigente Scolastico che potrà sospendere la distribuzione e richiedere, immediatamente, l'intervento diretto degli operatori ASL (o di altri organi preposti). La Commissione mensa, verrà convocata dal D.S. almeno una volta al mese allo scopo di analizzare le istanze raccolte e discutere eventuali modifiche del servizio stesso.

#### Art. 6) MODALITA' DI COMPORTAMENTO DURANTE IL SOPRALLUOGO

Durante il sopralluogo del centro cottura o dei locali mensa, i membri della Commissione, dovranno evitare ogni disservizio al normale funzionamento dell'attività lavorativa. In particolare, nessun rilievo dovrà essere mosso verbalmente al personale preposto, ma qualunque situazione verificatasi, dovrà essere indicata nell'apposita scheda di cui all'Art. 5. Il numero di persone che possono accedere ai locali mensa, è così determinato: non più di 2 persone per la verifica presso il luogo di scodellamento pasti; non più di 2 persone per la verifica nel locale refettorio. Durante il sopralluogo non deve esserci alcun contatto diretto con il personale in servizio; ogni richiesta o chiarimento dovrà essere rivolta al responsabile del servizio mensa. È fatto divieto ai membri della Commissione Mensa, di utilizzare i servizi igienici a uso del personale, nonché di manipolare alimenti o attrezzature. Per gli assaggi dei cibi e altre verifiche, si dovrà chiedere al referente della Ditta per la gestione della mensa il quale metterà a disposizione tutto il necessario. È comunque vietato procedere agli assaggi nello spazio riservato allo scodellamento dei cibi. In caso di malattie da raffreddamento, o di natura gastrointestinale, è vietato effettuare sopralluoghi.

#### Art. 7) NORME TRANSITORIE

La presente disciplina entrerà in vigore a partire dall'anno scolastico 2018/2019.

#### Art. 8) DISPOSIZIONI FINALI

Il D.S., provvederà a inviare a tutti i membri della Commissione Mensa copia del presente regolamento.

Il Dirigente Scolastico rimane a disposizione per fornire, su richiesta, ai membri della Commissione Mensa tutto il materiale di supporto ritenuto opportuno, compatibilmente con le esigenze di servizio e nei tempi stabiliti dall'ufficio stesso.

Ogni modifica alla presente disciplina, può essere proposta dalla Commissione Mensa.

Il Dirigente Scolastico

dr.ssa Francesca Arena

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto  
Legislativo n. 39 del 12/02/1993